



## INSIEME IN RETE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

INVITO all'incontro pubblico a tema PEDEMONTANA e RISCHIO DIOSSINA del 14/12/012

Il coordinamento "Insieme in Rete per uno Sviluppo Sostenibile" propone a **Seveso (Bosco delle Querce, ingresso da via Ada Negri) alle ore 21 di venerdì 14 dicembre**, un incontro a tema **Pedemontana e rischio diossina**.

L'esigenza di questo incontro, che coinvolge esperti di salute e ambiente, nasce da quanto la comunità scientifica internazionale ha recentemente segnalato relativamente ai danni sulla salute prodotti in seguito all'incidente "Icmesa" nel 1976 con la dispersione di TCDD sul nostro territorio. Ci riferiamo in particolare a quanto espresso dall'articolo ***Dioxin Exposur and Cancer Risk in the Seveso Women's Health Study***, pubblicato in "Environ Health Perspect" del dicembre 2011 a firma di diversi studiosi tra i quali i quali Paolo Mocarelli. Da questo studio emerge che le donne che hanno TCDD nel sangue, comparate a quelle che non ne hanno, hanno un rischio doppio di ammalarsi di tumore in ogni parte del corpo, una volta e mezzo superiore per quanto riguarda il tumore al seno.

La notizia è relativamente nuova perché fino a questo momento gli scienziati non erano in grado di dire se effettivamente i soggetti esposti all'incidente del 1976 fossero più a rischio di contrarre un tumore: il travisamento nella lettura dei dati era generato dal fatto che veniva paragonata l'incidenza dei tumori tra le donne che al tempo dell'incidente abitavano nelle zone A/B/R. Questo paragone mostrava come dato di rilievo l'inversione delle nascite maschi/femmine e l'aumento di sarcomi nelle parti molli nelle donne residenti in zona R (quindi nella zona potenzialmente meno contaminata).

In altre parole la scienza assumeva come discriminare una classificazione amministrativa, che poco aveva a che fare con l'effettiva concentrazione di TCDD ma che riguarda piuttosto le soluzioni operative che furono trovate all'epoca per affrontare l'emergenza.

Questo aspetto è particolarmente importante oggi: se, come è vero, il TCDD è un cancerogeno pluripotente e la classificazione nelle zone A/B/R è amministrativa e non sostanziale, le istituzioni del territorio hanno il dovere di riconsiderare la decisione assunta di portare un'opera come Pedemontana e la prevista viabilità complementare proprio nei comuni colpiti dall'incidente. Qualora si decidesse di non fermare l'opera, dovranno assumere cautele le necessarie per la tutela della salute dei lavoratori impiegati nell'opera e dei cittadini ivi residenti.

Anche i dati ARPA 2008 confermano che il terreno che il progetto autostradale prevede di movimentare è tuttora contaminato.

E ancora: l'analisi scientifica commissionata dalla RSI e trasmessa nel documentario "Pedemontana, uscita Seveso" evidenzia la presenza di TCDD nelle uova prodotte nella zona dove sono previsti svincoli e strade complementari alla Pedemontana.

La invitiamo pertanto a questo incontro di cui alleghiamo il volantino, ringraziando anticipatamente per l'attenzione.

Cordiali saluti

Paolo Conte  
portavoce di Insieme in Rete

Gemma Beretta  
Circolo Legambiente Laura Conti di Seveso

Alberto Colombo  
Sinistra e Ambiente di Meda

Desio, 5 dicembre 2012